

Il bosco come scenario di emozioni e benessere

Un tassello importante dell'offerta turistica ticinese

Il bosco è uno tra gli scenari naturali sui quali Ticino Turismo propone di vivere esperienza a contatto con la natura. Tra le ispirazioni suggerite ci sono le proposte di passeggiate all'ombra del bosco o i suggerimenti per scoprire sentieri dove la castagna è regina. Queste offerte coprono tutto il territorio del Ticino, dal Mendrisotto e le regioni dei laghi fino alle destinazioni più vicine alle montagne. Una ricchezza resa possibile anche dall'impegno del Cantone e dei Patriziati nella cura del bosco.

Matteo Oleggini – 6802 Monteceneri-Rivera

Lo scorso anno, l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL) ha nuovamente cercato di meglio comprendere il rapporto della popolazione svizzera con il bosco (WaMos3). I risultati hanno confermato che il bosco, come parte del paesaggio, è un tassello importante dell'attrattività di una destinazione turistica. Per molti turisti, «la natura incontaminata e la bellezza del paesaggio di montagna sono tra i fattori importanti per la scelta del luogo» dove trascorrere le vacanze o qualche giorno di rigenerazione.

È questa un'indicazione importante per il Cantone Ticino, un cantone nel quale il bosco con i suoi 146'118 ettari copre più della metà (il 52%) di tutto il territorio.

Le offerte turistiche

Bastano pochi clic sui siti di Ticino Turismo e delle Organizzazioni turistiche regionali per trovare numerose proposte. Fra queste segnaliamo l'invito a scoprire la riserva forestale del Bosco Sacro di Merguno (sopra Brissago) soprattutto nel periodo di fioritura del maggiociondolo che lo rende «uno dei dieci boschi che si devono visitare almeno una volta nella vita». Ci sono poi numerose proposte di escursioni spesso lungo sentieri tematici o didattici che guida-

no alla scoperta dei segreti del bosco o di episodi della storia ticinese, come ad esempio la Via dei Briganti.

Tra le tante offerte ne segnaliamo tre che propongono modi diversi di vive-

re il bosco.

In Valle Verzasca, l'Associazione Bo-

Bosco invita a scoprire i boschi, le

acque cristalline e le rive del fiume

inseguendo una boccia di legno che «sale su carrucole, teleferiche e cata-

pulte per poi scendere lungo percor-

si sempre nuovi e diversi». Ci sono

due percorsi: da Gerra verso Frasco

e Sonogno (4.4 km e 10 postazioni

di gioco ed esperienza) oppure da

Brione fino a Lavertezzo (5.5 km e 13

postazioni). Per vivere questa espe-

rienza basta acquistare una boccia di

legno e partire all'avventurosa sco-

perta della natura.

In Capriasca, nei boschi di faggi e ca-

stagni tra Tesserete e Vaglio e nell'a-

rea dominata dalla Torre di Redde e

dall'oratorio di San Clemente, l'As-

sociazione Artinbosco ha realizzato

un percorso espositivo che «nasce

dall'incontro tra arte e natura».

Le opere e le installazioni (attualmente

una decina) realizzate da artisti sviz-

zeri e internazionali sono posate nel

bosco ed entrano in relazione con

In Capriasca, l'associazione Artinbosco ha creato un percorso che unisce arte, bosco e legno. (Lugano Region – Michele Mengozzi)



l'ambiente che le accoglie mentre cambia con le stagioni e il trascorrere del tempo.

Sia i percorsi in Valle Verzasca che la visita ad Artinbosco meritano di essere non solo scoperte ma visitate anche più volte con la certezza che, ogni volta, si potranno vivere esperienze ed emozioni nuove ed uniche. Per chi cerca nella natura e nei boschi risorse per migliorare il benessere personale, ci sono poi proposte che guidano alla scoperta dell'energia positiva dei luoghi e degli alberi. Così, ad esempio, l'Ente turistico del Mendrisiotto propone attività di «Immersione nei boschi – Forest Bathing».

Non solo svago e ricreazione

Lo svago e la ricreazione sono solo una tra le diverse funzioni del bosco. Il Piano forestale cantonale (PFC) ha individuato in Ticino 126 comprensori di boschi di prossimità che coprono però solo il 5% della superficie totale. In un'ottica turistica molto importanti sono anche le riserve forestali e le aree prioritarie per la protezione della biodiversità.

Tra queste, le riserve forestali della Valle di Lodano e delle adiacenti Valli Busai e Soladino nel 2021 sono state iscritte (con la faggeta del Bettelachstock) nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO rappresentato dalla «Faggete primarie e antiche dei Carpazi e di altre regioni d'Europa». Per scoprire la ricchezza di questo patrimonio sono proposti quattro itinerari, due dei quali richiedono anche un pernottamento alla capanna dell'Alp da Canaa.

Una cura costante

La salute dei boschi e la tutela delle loro funzioni (comprese quelle di protezione e per la produzione di legname) richiedono un grosso impegno in particolare ai Patriziati che sono proprietari di quasi i ¾ dei boschi del Ticino.

Più complessi sono gli interventi per la cura dei boschi di latifoglie che, spesso, coprono superfici suddivise tra numerosi proprietari privati (tra i quali spesso anche comunioni ereditarie). Per ovviare a queste difficoltà, dal 2017 è attiva nel Mendrisiotto, sulle pendici del Monte Generoso, una cooperativa. Un'esperienza che ha dato risultati positivi anche se non mancano difficoltà nel reperire i finanziamenti per la parte coperta dai con-

tributi di Confederazione e Cantone. Per quanto riguarda l'impegno finanziario cantonale, nel 2022, il Cantone Ticino ha investito, per la selvicoltura, la riparazione di danni e le opere per migliorare le strade, le infrastrutture e la prevenzione dei pericoli naturali quasi 33 milioni i franchi. Questi impianti (ai quali si aggiungono i contributi della Confederazione) coprono però solo una parte degli investimenti. Ai proprietari è perciò richiesto uno sforzo per completare il piano di finanziamento con i contributi di altri enti (ad esempio Pro Natura o la protezione del paesaggio) e i mezzi propri.

Malgrado questa difficoltà, negli ultimi dieci anni, gli investimenti per la cura del bosco e la promozione della biodiversità in Ticino sono raddoppiati. I progetti in corso e/o ultimati nel 2022 erano ripartiti su 256 cantieri.

ihr Wohlbefinden zu steigern, gibt es Angebote, die sie dazu führen, die von den Bäumen ausgehende Energie zu entdecken. Eine solche Erfahrung wird beispielsweise vom Tourismusverband Mendrisiotto unter dem Namen «Eintauchen in die Wälder-Waldbäder» angeboten.

RÉSUMÉ

La forêt : un cadre propice aux émotions et au bien-être

La forêt est l'un des milieux naturels mis en valeur par Ticino Turismo, afin de proposer des expériences uniques. Etant donné que la forêt recouvre plus de la moitié du territoire, cela permet de développer des offres sylvicoles sur l'ensemble du canton. Cette stratégie se base sur plusieurs études, dont celle de l'Institut fédéral de recherches sur la forêt, la neige et le paysage, réalisée en 2022. Cette dernière indiquait que « pour de nombreux touristes, une nature intacte et la beauté des paysages de montagne font partie des facteurs importants dans le choix d'une destination, pour passer des vacances. » Ainsi, de nombreuses offres proposent de découvrir les forêts tessinoises, dont certaines se singularisent par leur originalité. Par exemple à Capriasca, l'association Artinbosco a créé un parcours qui naît de la rencontre entre l'art et la nature. Des œuvres et des installations (une dizaine actuellement), créées par des artistes suisses et internationaux, sont présentées dans la forêt. Elles se rapportent toutes à l'environnement qui les accueille et qui se métamorphosent au gré des saisons. Pour les personnes recherchant dans la nature et dans la forêt des ressources pour améliorer leur bien-être, il existe des offres qui les conduisent à découvrir l'énergie émanant des arbres. Une telle expérience est par exemple proposée par l'office du tourisme du Mendrisiotto, sous le nom de « Immersion dans les bois – Bains de forêt ».

ZUSAMMENFASSUNG

Der Wald: eine Umgebung, die Emotionen und Wohlbefinden fördert.

Der Wald ist eine der natürlichen Umgebungen, die von Ticino Turismo in Wert gesetzt werden, um einzigartige Erlebnisse zu bieten. Da der Wald mehr als die Hälfte des Kantons bedeckt, ermöglicht dies die Entwicklung von flächenhaften Angeboten rund um den Wald. Diese Strategie stützt sich auf mehrere Studien, darunter eine der Eidgenössischen Forschungsanstalt für Wald, Schnee und Landschaft aus dem Jahr 2022. Diese hält fest: «Für viele Touristen gehören eine intakte Natur und die Schönheit der Bergwelt zu den wichtigsten Faktoren bei der Wahl eines Reiseziels.» So gibt es zahlreiche Angebote, um die Tessiner Wälder zu entdecken, von denen sich einige durch ihre Einzigartigkeit auszeichnen. In Capriasca zum Beispiel hat der Verein Artinbosco einen Parcours geschaffen, der «aus der Begegnung zwischen Kunst und Natur entsteht». Im Wald werden Werke und Installationen von Schweizer und internationalen Künstlern präsentiert. Sie alle beziehen sich auf die Umgebung, in der sie sich befinden und die sich im Laufe der Jahreszeiten wandelt. Für Menschen, die in der Natur und im Wald nach Kraft suchen, um